

# HONG KONG

Si è letto, visto e sentito molto riguardo ai recenti avvenimenti e alle proteste registrate a Hong Kong.

Tuttavia, ciò che si legge, vede, sente - o si condivide sui social media – è solo uno degli elementi di una complessa questione sociale, economica e politica che risolveremo in autonomia e nel tempo.

Siamo tuttavia determinati a raggiungere una risoluzione pacifica, razionale e ragionevole delle discordie.

## Il punto della situazione

- Siamo saldamente ancorati al concetto di “One Country, Two Systems” (Un Paese, Due Sistemi) che costituisce la garanzia costituzionale per il costante sviluppo di Hong Kong, specchio del successo di un’economia libera e di una società aperta.
- La popolazione di Hong Kong vanta una lunga tradizione di proteste pacifiche che prosegue fino ai nostri giorni. Rifiutiamo pertanto l’uso della violenza per affrontare le sfide attuali. La violenza non è mai risolutiva. Riponiamo la fiducia nello stato di diritto che ci ha egregiamente sostenuti nel corso di molti decenni.
- Il Governo ha avviato un dialogo, che si rivolge a tutti settori della società, per appianare le divergenze e ricercare un terreno comune senza precondizioni, in uno spirito di risoluzione e di riconciliazione. È nostro sincero desiderio discutere dei temi oggetto di rimostranze, dei problemi e delle soluzioni in modo sereno, rispettoso ed efficace.
- Hong Kong è da sempre una società resiliente, razionale e ricca di risorse. La sua popolazione rappresenta il suo maggior punto di forza e possiede la saggezza e i mezzi necessari per gestire qualsiasi avversità. È questo lo spirito che ci anima.
- Nonostante i recenti disordini, i principi fondamentali e le istituzioni su cui si fonda la nostra economia e la nostra società restano solidi. Continuiamo ad essere una società sicura, aperta, accogliente e cosmopolita, la cui vivace e dinamica economia mantiene inalterati i forti legami con i mercati internazionali.

**È senza dubbio una fase che supereremo. Lo facciamo da sempre.**

